

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	649.095,08	720.677,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	649.095,08	720.677,00		A5c E20c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.033.940,87	1.126.229,64	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.683.035,95	1.846.906,64		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.903,78	2.082,32	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	243.562,73	285.706,65	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	57.006,81	55.273,69	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.237.754,48	1.860.514,50		
a	Trasferimenti correnti	2.237.754,48	1.860.514,50		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	443.136,13	234.081,74	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.488,75	5.561,99	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali		0,06	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.488,75	5.561,93	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	6.127,96	4.119,16	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.991.980,64	2.447.340,05		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-308.944,69	-600.433,41		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1,44		C16	C16
Totale proventi finanziari		1,44			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		1,44			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	1.212.218,81	490.021,74	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	1.182.382,44	238.656,98		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	29.836,37	251.364,76		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	1.212.218,81	490.021,74		
25	Oneri straordinari	1.641.183,80	1.643.939,42	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	1.628.030,86	1.538.493,05		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	11.665,74	105.315,87		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.487,20	130,50		E21d
	Totale oneri straordinari	1.641.183,80	1.643.939,42		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-428.964,99	-1.153.917,68		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-737.908,24	-1.754.351,09		
26	Imposte (*)	29.013,96	24.761,55	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-766.922,20	-1.779.112,64	23	23

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
III	1.9 Altri beni demaniali				
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.835,00	14.891,87		
	2.1 Terreni			BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati				
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	331,84	351,36	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto				
IV	2.6 Macchine per ufficio e hardware	3.274,88	3.757,54		
	2.7 Mobili e arredi	9.228,28	10.782,97		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.590.734,45	29.660,54	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	1.603.569,45	44.552,41		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.603.569,45	44.552,41		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	110.231,14	248.660,23		
a	verso amministrazioni pubbliche	110.231,14	248.660,23		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4	Altri Crediti	2.933.401,27	1.138.300,00	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	2.933.401,27	1.138.300,00		
	Totale crediti	3.043.632,41	1.386.960,23		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	4.524.549,38	4.221.422,24		
a	Istituto tesoriere	4.524.549,38	4.221.422,24		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	4.524.549,38	4.221.422,24		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.568.181,79	5.608.382,47		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	3.146,16	6.674,15	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.146,16	6.674,15		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.174.897,40	5.659.609,03		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	697.347,57	697.347,57	AI	AI
II	Riserve	1.812.992,34	2.031.856,03		
a	da risultato economico di esercizi precedenti		1.316.354,52	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	1.812.992,34	715.501,51	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-766.922,20	-1.779.112,64	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.743.417,71	950.090,96		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	66.398,21	55.555,71	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	7.099.829,73	4.567.465,63		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	5.555.005,82	4.208.327,74		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	1.544.823,91	359.137,89		
5	Altri debiti	243.490,07	64.735,05	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	83.629,29	1.537,07		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.560,20	3.407,71		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	140.300,58	59.790,27		
TOTALE DEBITI (D)		7.409.718,01	4.687.756,39		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	21.761,68	21.761,68	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		21.761,68	21.761,68		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		9.174.897,40	5.659.609,03		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



RELAZIONE SULLA GESTIONE
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019



PREMESSA

Anche per l'esercizio 2019 l'Ente si è conformato ai principi contabili di cui agli Allegati 4/1 e 4/2 del D.lgs. n. 118/11, la cui applicazione è entrata a regime a partire dal 1 gennaio 2015.

Ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL *“al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/11, *“la **relazione sulla gestione** allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché' sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*



- i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) *gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”.*

La presente relazione consente di illustrare i risultati conseguiti, i criteri di valutazione utilizzati e i principi contabili applicati.

Nel dettaglio vengono messe in evidenza le risultanze delle principali voci, precisando che i dati si riferiscono a tutti gli accertamenti/impegni di competenza - secondo il principio della “competenza finanziaria potenziata” - (comprendenti i residui attivi e passivi al 31/12/2019).



IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 è presentato nella sua articolazione:

- a) *conto del bilancio;*
- b) *conto economico;*
- c) *stato patrimoniale.*

Il *conto del bilancio* dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio finanziario annuale rispetto alle previsioni e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione (risultato di competenza) e di quello di amministrazione (risultato di amministrazione).

Il *conto economico* evidenzia i componenti positivi e negativi di reddito della gestione secondo i criteri della competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici relativi alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati dal conto di bilancio. Il conto economico rappresenta le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e alimenta il processo di programmazione.

Lo *stato patrimoniale* rileva i risultati della gestione patrimoniale dell'Ente evidenziando la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.



IL CONTO DEL BILANCIO

Il riaccertamento ordinario dei residui

Il riaccertamento ordinario è l'operazione propedeutica alla predisposizione del conto del bilancio e consiste nella verifica dei residui attivi e passivi finalizzata alla revisione delle ragioni del mantenimento in bilancio, in tutto od in parte, degli stessi e della loro corretta imputazione secondo le modalità esplicitate dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Secondo il nuovo principio contabile non è consentita la registrazione di impegni ed accertamenti se non assistiti da un'obbligazione giuridica perfezionata e non è ammesso mantenere in bilancio residui privi del perfezionamento dell'obbligazione.

Secondo tale principio la gestione dei residui attivi e passivi ha determinato i seguenti risultati:

Descrizione	Euro
Residui attivi finali rimasti	3.043.632,41
Residui passivi finali rimasti	7.409.718,01
Impegni re-imputati (disimpegni)	30.210,82
Fondo Pluriennale Vincolato generato	79.980,85

I residui attivi al 31/12/2019, come rideterminati con il riaccertamento ordinario approvato con Decreto presidenziale n. 11 del 15.04.2020, ammontano ad € 3.043.632,41, di cui:

- € 110.231,14 per contributi da Enti convenzionati (Comuni e Provincie) relativi all'anno 2019,
- € 2.097.231,11 dovuti dai gestori del servizio per il contributo 3% per gli investimenti nei Comuni montani,
- € 705.407,79 dovuti dai gestori del servizio per il finanziamento della quota perequativa a seguito dell'introduzione della tariffa unica di Ambito,
- € 4.914,51 dovuti da alcuni ex consiglieri di amministrazione dell'Ente a seguito di sentenza definitiva della Corte dei Conti in merito a compensi erogati e non dovuti,
- € 125.847,66 per altre entrate derivanti da partite di giro.

I residui passivi al 31/12/2019, come rideterminati con il riaccertamento ordinario approvato con Decreto presidenziale n. 11 del 15.04.2020, ammontano ad € 7.409.718,01, di cui:

- € 169.358,98 per spese di funzionamento,



- € 4.681.657,04 per contributi 3% da pagare (causa sospensione mutui EE.LL. a seguito sisma 2016),
- € 873.348,78 per erogare la quota perequativa e l'agevolazione alle utenze per il 2018 a seguito dell'introduzione della tariffa unica di Ambito,
- € 1.488.994,82 per finanziamenti vari di provenienza statale, tramite la Regione Marche, a beneficio degli investimenti dei gestori sugli scarichi non depurati (procedura di infrazione comunitaria),
- € 72.079,09 per finanziamento interventi di emergenza relativi al SII a seguito del sisma 2016,
- € 124.279,30 per uscite derivanti da partite di giro.

Gli impegni cancellati dal 2019 e re-imputati negli esercizi successivi, a partire dal 2020, consentono l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato nell'entrata degli esercizi successivi a copertura delle spese re-imputate.

La re-imputazione tramite l'FPV può riguardare sia spese in conto capitale che spese correnti.

Le spese correnti che ricadono nel FPV sono di 4 tipi:

1. Salario accessorio per la spesa di personale, nel caso in cui sia stata sottoscritta l'intesa annua;
2. Spese per legali in caso di contenziosi in essere;
3. Spese finanziate con trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa;
4. Impegni di spesa che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risultano non più esigibili nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce – fatto sopravvenuto.

Le spese possono essere comunque conservate a residuo passivo 2019 se entro il 31 dicembre 2019 è stata completata la prestazione (servizi) o consegnata la fornitura (beni).



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione relativa all'anno 2019 si chiude con un risultato di amministrazione positivo (avanzo non vincolato) di € 78.482,93 determinato secondo quanto previsto dall'art. 186 del D.lgs. 267/2000:

Voce	Euro
Fondo cassa al 31/12/2019	4.524.549,38
+residui attivi finali	+ 3.043.632,41
- residui passivi finali	- 7.409.718,01
- fondo pluriennale vincolato	- 79.980,85
Risultato di amministrazione (avanzo)	78.482,93

ovvero:

Voce	Euro
Avanzo di amministrazione 2018	774.504,03
+ risultato della gestione dei residui	+ 29.836,37
+ risultato della gestione di competenza	+ 42.790,95
- avanzo di amministrazione utilizzato	- 768.648,42
Risultato di amministrazione (avanzo)	78.482,93

Va segnalata la notevole diminuzione dell'Avanzo di Amministrazione rispetto al 2018 (€ 774.504,03) che comprendeva fondi vincolati per € 445.648,42, applicati durante l'anno 2019 per le seguenti destinazioni:

- € 326.153,22 relativi a fondi per il piano di adeguamento scarichi non depurati, da trasferire alle imprese di gestione per i relativi investimenti;
- € 119.495,20 relativi a trasferimenti ad imprese di gestione S.I.I. per la manutenzione del collettore fognario di fondovalle (A.P.M. e A.T.A.C.).

Confrontando l'ammontare dell'Avanzo di Amministrazione libero 2018 (€ 328.855,61) con quello 2019 (€ 78.482,93) se ne può rilevare la sensibile riduzione, frutto della maggiore attenzione posta alla previsione delle entrate e delle uscite di bilancio e, soprattutto, della tempestiva gestione delle spese in corso d'anno.



ENTRATE

La tabella seguente riporta, sinteticamente, i dati delle entrate per Titoli suddivise secondo gli schemi contabili sperimentali, confrontati con le entrate previste.

Le entrate sono state imputate in bilancio rispettando quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, cioè in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica perfezionata.

Tutte le entrate risultanti possono essere classificate come "ricorrenti".

ENTRATE 2019	PREVISIONI DEFINITIVE (€)	ACCERTATO (€)
<i>Utilizzo avanzo 2018</i>	768.648,42	0,00
<i>Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente</i>	145.297,90	0,00
<i>Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale</i>	0,00	0,00
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	658.000,00	649.095,08
Titolo III - Entrate extra-tributarie	2.041.950,67	2.033.942,31
Titolo IV - Entrate c/capitale	1.190.000,00	1.182.382,44
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	400.000,00	289.096,30
TOTALE ENTRATE 2019	5.203.896,18	4.154.516,13

Detto in precedenza di come è stato applicato l'Avanzo vincolato, quello disponibile 2018 (€ 328.855,61) è stato applicato al bilancio 2019 per € 323.000,00 come segue:

- per il finanziamento dell'agevolazione agli utenti maggiormente penalizzati dall'adozione della tariffa unica di Ambito (€ 280.000,00);
- per la realizzazione del docu-film sul viaggio che l'acqua potabile fa dalla sorgente fino al mare (€ 25.000,00);
- per l'acquisto, poi non più finalizzato, del software per la gestione degli atti (€ 10.000,00);
- per l'acquisto di attrezzature informatiche varie (€ 5.000,00);
- per varie altre spese di natura corrente (€ 3.000,00).



Il Fondo pluriennale vincolato, determinato subito dopo la chiusura dell'esercizio finanziario, viene approvato con il decreto di riaccertamento ordinario dei residui per essere poi inserito come variazione di bilancio preventivo immediatamente dopo l'approvazione del Rendiconto.

Nel Rendiconto 2019 si riporta quindi nell'entrata un Fondo pluriennale vincolato interamente di parte corrente pari a € 145.297,90 che si riferisce a spese di personale (retribuzione di risultato) e a spese legali stanziare in esercizi precedenti e diventate esigibili nel 2019.

Come di consueto, le Partite di giro sono state accertate in conseguenza alle necessità emerse in corso d'anno.

Di seguito una analisi di dettaglio dei diversi Titoli dell'entrata, se movimentati, tenendo presente che l'indebitamento dell'Ente risulta pari a € 0,00.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

Le entrate del "Titolo II - Trasferimenti correnti" sono interamente costituite dalla Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" (€ 658.000,00) e comprendono:

- le quote per il funzionamento dell'Ente che i Comuni e le Provincie costituenti l'Assemblea di Ambito sono impegnate a riconoscere all'Ente a seguito dell'approvazione del bilancio preventivo 2018 (€ 640.000,00), come dettagliate nell'Allegato 1 alla presente Relazione sulla gestione;
- il trasferimento di risorse dall'ATA rifiuti per il finanziamento delle spese sostenute dall'Ente, come stabilito dalla Convenzione ex art. 30 del TUEL stipulata fra i due Enti (€ 18.000,00).

I contributi per il funzionamento dell'Ente sono stati interamente accertati. Il contributo ATA ha invece generato una minore entrata di circa novemila euro.

Denominazione	Accertato
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	649.095,08
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del mondo	0,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	649.095,08



TITOLO III - Entrate extra-tributarie

Le entrate del “Titolo III - Entrate extra-tributarie” sono in massima parte costituite dalla Tipologia 500 “Rimborsi ed altre entrate correnti” (€ 2.041.417,97) e sono relative

- al contributo perequativo 3% dovuto dai gestori affidatari per l’anno 2019 (€ 1.060.231,55);
- alla previsione di incasso dai gestori debitori della quota perequativa istituita a seguito dell’adozione della tariffa unica di Ambito (€ 920.000,00);
- a rimborsi e recuperi vari, quali i versamenti da parte degli ex consiglieri di amministrazione dell’Ente a seguito di sentenza definitiva della Corte dei Conti in merito a compensi erogati e non dovuti (€ 46.843,27), diritti di rogito delle convenzioni di gestione aggiornate (€ 11.498,64) e rimborso del voucher idrico 2016 non erogato (€ 2.844,51).

La restante parte della previsione (€ 532,70) si riferisce alla Tipologia 300 “Interessi attivi”.

Le somme previste sono state quasi totalmente accertate.

Denominazione	Accertato
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00
Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
Interessi attivi	1,44
Altre entrate da redditi di capitale	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	2.033.940,87
TOTALE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	2.033.942,31

TITOLO IV - Entrate in conto capitale

Si tratta interamente di contributi concessi dalla Regione Marche per il piano di adeguamento degli scarichi non depurati, accertati per la parte effettivamente concessa.

Denominazione	Accertato
Tributi in conto capitale	0,00
Contributi agli investimenti	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	1.182.382,44
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.182.382,44



TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tutte le entrate accertate nel presente Titolo, ammontanti a € 289.096,30, sono costituite da “partite di giro” che trovano uguale contropartita tra le voci delle spese e si riferiscono a ritenute erariali e previdenziali effettuate sui compensi erogati ai collaboratori e al personale dipendente, all’IVA trattenuta dall’Ente sui pagamenti a fornitori in seguito all’entrata in vigore del cd. “*split payment*” e versata poi all’Erario e a somme anticipate al servizio economato per onorare le minute ed urgenti spese derivanti dal funzionamento della gestione.



SPESE

L'art. 12, del D.lgs. n. 118/11, prevede che gli Enti locali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse.

Missioni e Programmi

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli Enti, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volti a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. Nella definizione delle Missioni e dei Programmi, l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per l'Armonizzazione contabile che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli Programmi di ciascuna Missione. L'Ente ha classificato quasi tutte le proprie spese nella Missione 9 Programma 4 "*Servizio Idrico Integrato*". Trovano diversa classificazione solo il Fondo di riserva (Missione 20 Programma 1), e le Partite di giro (Missione 99 Programma 1).

Le spese rendicontate nel 2019 sono:

SPESE 2019	PREVISIONI DEFINITIVE (€)	IMPEGNATO (€)
MISSIONE 9 PROGRAMMA 4:		
TITOLO I - Spese correnti	3.156.247,76	3.024.697,72
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.640.648,42	1.631.895,82
TOTALE SPESE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	4.796.896,18	4.656.593,54
MISSIONE 20 PROGRAMMA 1:		
TITOLO I - Spese correnti	7.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	7.000,00	0,00
MISSIONE 99 PROGRAMMA 1:		
TITOLO I - Spese correnti	400.000,00	289.096,30
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	400.000,00	289.096,30
TOTALE SPESE 2019	5.203.896,18	4.945.689,84



TITOLO I - Spese correnti

Gli impegni per spese di parte corrente relative al funzionamento della struttura operativa dell'Ente aumentano di € 69.573,79 (+9,7%) rispetto al dato del 2018 (€ 717.369,45, come da tabella seguente, riga "**Totale**"), attestandosi a circa € 787.000, con un deciso contenimento rispetto all'aumento del 18% registrato fra il 2017 e il 2018.

La quasi totalità di questo aumento si deve alle spese impegnate per il personale e, poiché non si rileva alcun aumento del personale impiegato in termini numerici, esso si spiega con gli aumenti contrattuali stabiliti dal nuovo CCNL e con gli incentivi che si sono pagati al personale dipendente per la collaborazione alle attività dell'ATA rifiuti e da quest'ultima finanziati.

Ad eccezione delle spese per imposte e tasse (direttamente collegate a quelle di personale) tutte le altre voci di spesa rimangono in linea con l'anno precedente.

Da segnalare, inoltre, la presenza della voce di spesa per il pagamento della quota perequativa, che va a remunerare i gestori dei mancati introiti tariffari derivanti dall'introduzione della tariffa unica di Ambito del 2018, e, alla voce Trasferimenti, l'impegno di spesa relativo all'agevolazione tariffaria che l'Ente ha predisposto per gli utenti maggiormente colpiti dagli aumenti tariffari nel 2018, sempre in conseguenza dell'introduzione della tariffa unica di Ambito.

Completa l'analisi delle spese correnti l'impegno per il contributo perequativo di solidarietà 3%, da versare ai Comuni montani dell'ATO 3 per il finanziamento delle opere, che da solo rappresenta circa un terzo di tutti gli impegni di parte corrente del 2019.

SPESE CORRENTI	ANNO 2019		ANNO 2018		DIFF. %
Personale	422.668,79	53,7%	354.262,71	49,4%	19,3%
Imposte e tasse	31.257,96	3,9%	25.955,75	3,6%	20,4%
Acquisto beni	1.789,48	0,2%	2.201,62	0,3%	-18,9%
Prestazioni di servizi	271.894,66	34,6%	276.156,30	38,5%	-1,5%
Utilizzo di beni di terzi	56.412,39	7,2%	55.868,11	7,8%	0,9%
Altre spese correnti	2.924,96	0,4%	2.924,96	0,4%	0,0%
Totale	786.943,24	100,0%	717.369,45	100,0%	9,7%
Perequazione gestori	912.523,17		0,00		n.a.
Trasferimenti	265.000,00		640.000,00		-58,6%
Contributo perequativo di solidarietà (3%)	1.060.231,31		1.220.514,50		-13,1%
Totale generale	3.024.697,72		2.577.883,95		17,3%



TITOLO II - Spese in conto capitale

Le movimentazioni in uscita in conto capitale sono costituite da acquisto di beni mobili informatici e da contributi regionali per interventi sugli impianti di fognatura e depurazione che l'Ente deve trasferire ai gestori a seconda degli stati di avanzamento dei lavori.

SPESE C/CAPITALE	ANNO 2019		ANNO 2018	
Acquisto beni mobili, ecc.	3.864,96	0,2%	0,00	0,0%
Trasferimenti a società di gestione:				
- Piano adeguamento scarichi	1.228.535,66	75,3%	1.466.413,96	95,3%
- APQ 2019	280.000,00	17,2%	0,00	0,0%
- Manutenzione collettore fondovalle	119.495,20	7,3%	0,00	0,0%
Contributo regionale SISMA	0,00	0,0%	72.079,09	4,7%
Totale generale	1.631.895,82	100,0%	1.538.493,05	100,0%

TITOLO VII - Uscite per conto di terzi e partite di giro

Con riguardo alle Partite di giro corre l'obbligo di fare un particolare rilievo. Le partite di giro sono quelle poste, di pari importo sia in entrata che in uscita, che consentono il pagamento di contributi, ritenute, trattenute, per conto di terzi (dipendenti e/o collaboratori esterni), attraverso la relativa trattenuta effettuata a monte in occasione della rispettiva liquidazione in qualità di "soggetto sostituto" o il versamento all'Erario dell'IVA trattenuta dall'Ente sui pagamenti a fornitori in seguito all'entrata in vigore del cd. "*split payment*".

Più specificatamente trattasi dell'importo dei contributi e delle ritenute obbligatori, per la parte a carico del personale dipendente, delle trattenute per l'adesione a sindacati di categoria (sempre per il personale dipendente), delle ritenute sulla concessione di contributi (ove vi siano i presupposti di legge per la sua applicazione, art. 28, d.p.r. n. 600/73), delle ritenute erariali (ritenuta d'acconto) in occasione di incarichi professionali esterni.

Dal 1° gennaio 2015 con l'introduzione del meccanismo dello *split payment* da parte della *legge di stabilità 2015* (Legge n. 190/14), le Pubbliche amministrazioni sono tenute a versare l'importo dell'IVA direttamente all'Erario. L'entrata a regime dello *split payment* ha determinato di fatto un consistente incremento delle partite di giro.

Gli accertamenti e gli impegni di competenza 2019 ammontano a € 289.096,30 sia per le entrate che per le uscite, quasi interamente dovuti a ritenute su redditi corrisposti per lavoro dipendente o collaboratori e IVA da *split payment*.



IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta uno schema a struttura scalare e rileva sia i risultati parziali delle varie gestioni, sia il risultato economico finale della gestione globale. Sulla base degli accertamenti di entrate correnti e degli impegni di spesa corrente si ottiene un risultato della gestione operativa di € -308.944,69 che, in considerazione del valore netto della gestione finanziaria (€ 1,44) del valore netto della gestione straordinaria (€ -428.964,99) e delle imposte (€ 29.013,96) si traduce in un risultato economico di esercizio pari a € -766.922,20.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

L'attivo patrimoniale è costituito dalle seguenti componenti:

- le immobilizzazioni materiali, pari ad un valore netto contabile di € 12.835,00;
- il totale delle immobilizzazioni, dato dalla precedente voce e dalle immobilizzazioni in corso, pari ad € 1.590.734,45, per un totale complessivo di € 1.603.569,45;
- i crediti, che ammontano a € 3.043.632,41, di cui:
 - € 110.231,14 da crediti da trasferimenti;
 - € 2.933.401,27 da altri crediti;
- le disponibilità liquide, che ammontano a € 4.524.549,38 e sono pari alla giacenza del fondo cassa al 31/12/2019, così come evidenziato e congruente al conto del tesoriere;
- i risconti attivi, pari a € 3.146,16 che riguardano i costi per l'acquisto di beni di consumo e per le prestazioni di servizi da rinviare all'esercizio successivo.

Il passivo patrimoniale è costituito dalle seguenti componenti:

- i debiti di finanziamento totali, che ammontano a € 7.409.718,01 e sono pari ai residui passivi di parte corrente costituiti da:
 - i debiti verso fornitori pari a € 66.398,21;
 - i debiti per trasferimenti, pari a € 7.099.829,73 derivanti dai contributi regionali incassati nel 2019 che dovranno essere girati ai gestori;
 - altri debiti pari a € 243.490,07;
- i risconti passivi pari a € 0,00;
- i ratei passivi pari a € 21.761,68;
- il patrimonio netto che ammonta a € 1.743.417,71 comprensivo del risultato economico della gestione di € -766.922,20.



ALTRE INFORMAZIONI

Accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità

Dalla ricognizione delle entrate 2019 non risultano voci di dubbia esigibilità.

Tale valutazione è stata effettuata anche tenuto conto della percentuale di incasso delle varie entrate negli esercizi precedenti; ciò comporta che l'Ente non è tenuto ad accantonare somme a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamento ai Fondi spese e Fondo rischi

Il contenzioso in essere che può avere una ricaduta per l'Ente riguarda un ricorso pendente al TAR da parte di ASTEA S.p.A. relativamente alla richiesta di salvaguardia della gestione risalente al 2008 e non concessa. Al momento non è interesse dell'azienda proseguire nella vertenza. Non si ravvisa quindi l'esistenza di passività potenziali derivanti da contenzioso e, di conseguenza, nel bilancio preventivo 2019 non sono stati effettuati accantonamenti al Fondo rischi.

Entrate e spese non ricorrenti

Il rendiconto 2019 non comprende importi non ricorrenti che hanno contribuito a determinare l'Avanzo di Amministrazione conseguito.

Utilizzo di entrate vincolate (art. 195 TUEL)

Nel 2019 l'Ente non ha utilizzato, in termini di cassa, entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del TUEL per il finanziamento di spese correnti.

Spese per utilizzo di autovetture proprie

L'Ente non possiede autovetture proprie e nel 2019 non ha sostenuto spese per utilizzo di autovetture proprie.

Fondo indennità di fine mandato

Nel rispetto del principio di gratuità delle cariche elettive, l'Ente non ha previsto l'attivazione di alcuna forma di riconoscimento di indennità di fine mandato ai suoi organi.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi



successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse destinate al finanziamento della spesa e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV assume 2 componenti:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel Rendiconto della gestione 2019 è presente un FPV derivante da risorse accertate negli esercizi precedenti il 2019 (vedi punto 1) sopra) per € 145.297,09 di sola parte corrente dovuto a spese reimputate nel 2019 prevalentemente riferite al personale (retribuzione di risultato) e a spese legali stanziare in esercizi precedenti.

Relativamente al punto 2) sopra, è stato previsto un FPV di € 79.980,85 di sola parte corrente da reimputare agli esercizi successivi, prevalentemente per spese riferite al personale e a spese legali.

Residui attivi vetusti

L'Ente non ha residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni.

Anticipazioni di liquidità 2019

L'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazione di cassa.

Diritti reali di godimento

Non sono da evidenziare diritti reali di godimento.

Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

L'Ente non partecipa in organismi strumentali e non possiede partecipazioni dirette o indirette in altri enti, aziende o organizzazioni.



Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha mai sostenuto oneri o impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Garanzie a favore di Enti ed altri soggetti

L'Ente non ha mai concesso garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Patrimonio immobiliare

L'Ente non possiede beni immobili e non dispone di alcun diritto reale su beni immobiliari alla data di chiusura dell'esercizio 2019.

Note informative

Si ritiene, con quanto precede, di aver reso tutte le informazioni necessarie per l'interpretazione del rendiconto.



ALLEGATO 1

ENTI	QUOTA 2019 - €
Apiro	5.758,74
Appignano	6.871,73
Belforte del Chienti	3.302,61
Bolognola	1.372,63
Caldarola	3.858,01
Camerino	15.376,95
Camporotondo di Fiastone	1.211,30
Castelraimondo	8.593,00
Castelsantangelo sul Nera	3.568,89
Cessapalombo	1.984,66
Cingoli	21.213,09
Civitanova Marche	58.048,72
Corridonia	24.087,41
Fiastra	4.725,04
Fiuminata	5.468,21
Gagliole	1.979,75
Macerata	62.620,54
Montecassiano	11.486,29
Montecavallo	1.688,41
Montecosaro	10.604,86
Montefano	6.457,14
Montelupone	6.544,19
Morrovalle	16.215,23
Muccia	2.443,87
Pieve Torina	5.385,67
Pioraco	2.604,10
Poggio San Vicino	992,01
Pollenza	10.922,77
Porto Recanati	16.772,95
Potenza Picena	24.217,17
Recanati	34.415,35
San Severino Marche	26.751,67
Sefro	2.488,63
Serrapetrona	3.075,05
Serravalle di Chienti	5.772,12
Tolentino	32.541,18
Treia	17.722,71
Ussita	3.039,76
Valfornace	3.621,91
Visso	6.100,18
Castelfidardo	27.446,07
Filottrano	16.559,70
Loreto	18.247,26
Numana	5.660,31
Osimo	52.072,08
Sirolo	6.110,08
Provincia di Macerata	26.124,80
Provincia di Ancona	5.875,20
Totale	640.000,00